

VERONA, CARCERE E MONTAGNA CON LA GIURIA MICROCOSMO AL FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA

Dopo mesi di interruzione, a luglio siamo finalmente rientrati in carcere. Nei decenni trascorsi non ci era mai accaduto di vivere un tempo così lungo lontano dalle persone detenute: le attività dell'associazione non si sono mai interrotte per più di venticinque anni, estate e inverno, tutte le settimane. È stato il progetto *La Montagna Dentro* a fornirci l'occasione per rientrare in carcere dopo il lockdown. Questo progetto ha preso vita all'interno del Laboratorio nella casa circondariale dieci anni fa con l'associazione MicroCosmo. Il progetto coinvolge persone detenute in attività di scrittura autobiografica, approfondimenti tematici, autoriflessione, incontri e confronti con scrittori e letture secondarie. In questa cornice è inserita la Giuria MicroCosmo, impegnata nella visione di tutti i film ammessi al Concorso Internazionale del cinema di montagna del Film Festival della Lessinia. Ed è grazie alla collaborazione con il Film Festival, maturata in un partenariato, che è possibile effettuare le proiezioni in carcere, a conferma del valore della sinergia nella realizzazione di opportunità culturali e di promozione del reinserimento sociale. Si è progressivamente consolidato in questi dieci anni un ponte tra il carcere e Bosco Chiesanuova, sui Monti Lessini, a nord di Verona, dove al Teatro Vittoria si svolge la rassegna giunta alla XXVI edizione. Negli ultimi anni il rapporto con la direzione del carcere ha consentito alle persone detenute attività di servizio volontario durante il periodo del festival, per supporto allo staff del FFDL e nella ristorazione, in particolare con gli studenti dell'Istituto alberghiero attivo nella casa circondariale.

La sfida, nella contingenza di questo difficile periodo, è stata riuscire a tenere insieme le esigenze sanitarie e il complesso lavoro del gruppo. Mentre nelle precedenti edizioni le giurie erano composte da persone provenienti dalle sezioni maschile, femminile e isolati e protetti, riuniti insieme, quest'anno, a causa (e nonostante) le limitazioni determinate dal Covid, hanno potuto partecipare dodici detenuti provenienti da un'unica sezione. Durante i lunghi mesi estivi, quando le scuole sono ferme e la maggior parte delle attività in carcere sospese iniziano le proiezioni. E così, anche in questa strana estate, muniti di quanto previsto dal protocollo sanitario, abbiamo formato in carcere il gruppo per la Giuria MicroCosmo. È stato possibile girare un video di documentazione del lavoro e costruire il premio annuale della Giuria realizzato con materiale disponibile all'interno del carcere.

Il premio è stato consegnato il 29 agosto, durante la serata delle premiazioni al teatro di Bosco Chiesanuova. Dopo un intervento di Maria Grazia Bregoli, direttore del carcere veronese, i rappresentanti delle istituzioni presenti e il pubblico in sala hanno potuto gettare uno sguardo dentro al lavoro di giuria, grazie alle riprese girate durante gli incontri del gruppo. Un membro della Giuria, con un permesso speciale concesso dal magistrato, salito sul palco per la consegna del premio, ha potuto dialogare personalmente con il regista presente in diretta streaming, in uno scambio pieno di emozione. Il film scelto dalla Giuria MicroCosmo 2020 è *Lunana: a yak in the classroom*, di Pawo Choyning Dorji, giovane regista del Bhutan. Le motivazioni al premio sono state sintetizzate in poche righe, con fatica ricondotte negli argini, a fronte delle molteplici riflessioni nate da un film tanto ricco di stimoli. Una fotografia eccellente, una cultura da salvare, una storia autentica che si è svolta in diretta con le riprese cinematografiche, i volti così genuini di protagonisti non attori, hanno richiamato l'attenzione della Giuria del pubblico libero, che ha assegnato allo stesso film il prestigioso premio del concorso, il Lessinia d'oro; la coincidenza del premio assegnato dal carcere con quello delle giurie esterne conferma una qualità del lavoro e della scelta, a volte coincidente con la Giuria Internazionale (sostituita quest'anno con quella del pubblico). Questa la motivazione della Giuria MicroCosmo:

“Bloccato in un luogo non desiderato. Sospesi i sogni di cantare altrove. Lunana è un viaggio in salita, è l’emergere di una nuova energia, è scoprire la felicità nel darsi tempo, nel comprendere l’essenziale che ci circonda. È trovare serenità nel capire cosa è stato e ciò che sarà. Comprendere di poter andare oltre le scelte costrette, sbagliate, ormai passate. Sentire di poter cantare le melodie di chi volevamo essere. Fermarsi, respirare, guardarsi attorno, e cantare ciò che si è imparato nel cammino, la verità del nostro essere.”

Da MicroCosmo onlus – Verona

[Seguici su facebook](#)

[Seguici sul sito : www.micro-cosmo.org](http://www.micro-cosmo.org)

m i c r o c o s m o a s s o c i a z i o n e o n l u s